



**Laura Cenni, Business process manager
della coop. imolese
esperta di AI**

L'intelligenza artificiale lavora con Cefla

Negli ultimi tempi si fa un gran parlare di Intelligenza artificiale (AI all'inglese), riferendosi anzitutto alla generazione di testi (l'ormai conosciuto ChatGpt), alla trasformazione di foto o alla creazione di video immaginari che si avvicinano sempre di più alla realtà. Ma dietro alle tecnologie dell'Intelligenza artificiale c'è un mondo molto più ampio che sta rivoluzionando tanti settori nell'ambito lavorativo. I sistemi dell'AI possono essere applicati, ad esempio, alla diagnostica medica, alla robotica, all'automazione dei processi aziendali o alle catene di montaggio industriali. Questa evoluzione, però, crea inevitabilmente dibattito, perplessità e solleva importanti questioni etiche e sociali su come cambierà da qui a qualche anno il

controllo e l'irrinunciabilità della figura umana all'interno delle aziende. La **Cefla** è una delle realtà che da anni si occupa di digitalizzazione ed è riuscita ad integrare l'AI nei propri sistemi, migliorando le performance dei gestionali, in particolare nel recepimento e nella lettura di dati, e arrivando a gestire anche realtà importanti, come la centrale di teleriscaldamento Acea di Tor di Valle a Roma.

A Laura Cenni, Business process manager della cooperativa imolese, abbiamo chiesto cosa significa tutto ciò.

**«L'AI è ormai imprescindibile, ma l'uomo rimane al centro»
L'AI sta rivoluzionando i sistemi produttivi. Questa è**





la frase che sentiamo ripetere continuamente, cosa vuol dire concretamente?

«Iniziamo col dire che non esiste una definizione univoca di Intelligenza artificiale. Similmente a quando si parla di intelligenza dell'essere umano è più facile inserirla all'interno di un contesto, ad esempio Intelligenza logica, artistica, visiva. In senso generale potremmo dire che l'AI è la capacità di un sistema, una "macchina", di simulare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione di attività attraverso algoritmi, regole e processi. I recenti progressi in questo campo sono talmente promettenti da rendere questa tecnologia imprescindibile per ogni attività produttiva in cui l'essere umano è coinvolto».

Cosa fa l'AI in Cefla?

«L'obiettivo

è supportare

l'essere umano nelle sue decisioni al fine di rendere più efficienti i processi produttivi, ad esempio la massimizzazione nell'utilizzo delle risorse per la produzione di energia. L'azienda ha fin da subito creduto in questa tecnologia utilizzata in modo etico, cioè avendo sempre l'essere umano al centro. Le tre parole che ci hanno guidato durante l'implementazione sono: efficienza, sostenibilità e inclusività».

Cosa sono le piattaforme di manutenzione predittiva?

«Sono sistemi che predicono un comportamento o l'evento di un fenomeno che si sta

analizzando. All'interno di Cefla anticipano eventuali rotture e malfunzionamenti dei componenti di un impianto, evitando che la macchina si fermi improvvisamente».

Vantaggi: meno costi e tempo, svantaggi: gran numero di dati Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'IA?

«Come detto, i vantaggi sono legati al miglioramento dell'efficienza dei processi, sia in termini di tempo che di costi. Tra gli svantaggi si può includere la grande quantità di dati che l'AI necessita al fine di essere accurata nelle risposte che fornisce. Ad oggi può risultare costosa, ma grazie agli incentivi forniti dallo stato con la transizione 5.0 è sicuramente più alla portata».

«In Cefla l'AI è un valore in più, quest'anno saremo certificati» L'utilizzo dell'IA significa meno posti di lavoro per le persone. È vero?

«Quando si parla di cambiamento, di innovazione finalizzata alla creazione di nuovi mercati, spesso si pensa che l'innovazione debba per forza derivare da qualcosa di dirompente. Ma non necessariamente si formano nuovi settori, nuova occupazione e una crescita profittevole distruggendo aziende o posti di lavoro esistenti. In un'azienda come la nostra, che si occupa di servizi e di sviluppare soluzioni in partnership con i clienti, il vero valore sta nelle persone, nella loro capacità

di ascolto, nella competenza acquisita in tanti anni, per cui l'AI diventa un facilitatore, un valore aggiunto da offrire».

In Cefla come affrontate il delicato tema della sicurezza informatica?

«Per il 2024 abbiamo in programma di acquisire la nuova certificazione Iso-Iec 42001 per il sistema di gestione dell'intelligenza artificiale. In più, la settimana scorsa CeflaTech, azienda interamente controllata, ha rinnovato la certificazione Iso-Iec 27001, ossia lo standard internazionale che descrive le linee guida per un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Ad ottobre 2023 abbiamo anche ottenuto un livello 1 sullo standard Iec 62443 per la sicurezza dei sistemi di controllo industriale».

red.eco.

© riproduzione riservata

